



Paola Sani

**RENZO  
FANFANI**

**Prete operaio**

Con antologia degli Scritti  
(1969-2011)

*Prefazione di*

GUALTIERO CARD. BASSETTI

33  
brielli  
EDITORI

4. Le singole persone umane sono la base delle relazioni: attraverso le relazioni la vita si arricchisce e si sviluppa.
5. Le singole persone, i gruppi, le comunità, devono favorire la creazione di ambienti dove la vita e le relazioni possano essere vissute con intensità e con bellezza.
6. Le chiese saranno utili solo se saranno capaci di produrre nuove ed originali forme di mediazione e di dialogo.

Se non scopriamo ragioni profonde di vita, rischiamo di non avere più nulla da sperare; e senza speranza la vita umana perde di senso.

Renzo Fanfani

*Appunti per l'incontro con il gruppo di Linux, Avane, marzo 2003*<sup>331</sup>

Perché tre anni fa le nostre vite si sono incontrate. Io sono un vecchio ponte e so che è necessario sostenere e collegare i resistenti.

Per dire il punto di vista di uno che ha imparato a scrivere con pennino e calamaio.

Perché nella costruzione del Nuovo Municipio<sup>332</sup>, gruppi come Golem sono risorse.

Vorrei dirvi dei nomi a modo della genealogia della Bibbia: Vivendi Universal, America on Line, Viacom, News Corporation, Microsoft, General Electric, Disney, Bertelsmann, Pearson, PRISA. Dietro di loro nomi come Jean-Maria Messier, Bill Gates, Rupert Murdoch.

Sono nomi di conglomerati giganteschi diretti dai nuovi padroni del mondo.

Padroni delle "comunicazioni", una industria ormai diventata "pesante" come l'industria siderurgica della seconda metà del 19° secolo e di quella automobilistica degli anni '20. È un settore dove si fanno gli investimenti più importanti. La logica che sottostà a questa grande "mutazione" del capitalismo, la logica dominante è quella dell'uccisione del concorrente. Non ci sono alleanze ma controllo e fusione.

La finalità di questi nuovi padroni del mondo è di diventare l'unico interlocutore di noi cittadini. Vogliono fornirci informazioni, divertimenti, sport, cultura, servizi professionali, dati finanziari e quant'altro, connettendoli tra loro con tutti i mezzi disponibili, telefono fisso e mo-

<sup>331</sup> ARF, b. 9 (2003), 33, ms.

<sup>332</sup> Cfr. <http://www.nuovomunicipio.net/documenti/carta.html>.

bile, fax, cablaggio, televisioni, posta elettronica, internet, ordinatori.

Dall'altra parte si sviluppa nel mondo occidentale un tipo di individuo che non è più quello di una società democratica, ma un tipo di individuo che è diventato cinico riguardo alla politica, chiuso nel suo piccolo ambiente personale, un individuo privatizzato.

La resistenza culturale di Golem è dentro questo contesto, che ho rammentato non per suscitare sentimenti di impotenza, ma per porre l'accento sul fatto che solo un eccesso d'investimento di intelligenza organizzata può fare della nostra azione un luogo sperimentale per una resistenza culturale. Porre l'accento anche sul fatto che la capacità d'immaginazione è la condizione indispensabile del realismo, perché l'alternativa è la rinuncia o l'agitarsi fino a che ci si stanca o ci si adegua.

Jodie Williams e la sua battaglia contro le mine antiuomo, coronata dal premio Nobel per la pace del 1997, le battaglie di Attac e quelle degli zapatisti sono esempi di questa necessaria immaginazione che mette in luce il marchio e lo spirito dei padri fondatori di Internet: la speculazione intellettuale delle università e lo spirito ribelle dell'ambiente della controcultura.

In questo tempo di "cultura globale" e di messaggi planetari, le tecnologie della comunicazione hanno un ruolo ideologico centrale. Informazioni, messaggi pubblicitari e cultura di massa si mescolano, usando la stessa retorica, privilegiando semplicità, rapidità e buffonate. Tre caratteristiche che rendono imbecilli gli ascoltatori-utenti. La comunicazione invece di liberare è diventata la grande superstizione nel nostro tempo.

Il grande scontro del XXI secolo sarà lo scontro tra le reti commerciali e la cultura. Ecco perché occorre impegnarsi nella riflessione sugli schieramenti culturali e cioè i modelli culturali di umano e di società che ci vogliono imporre ed i modelli di umano e di società che i resistenti sanno formulare, proporre, realizzare.

Golem, per quello che ho capito, è tra questi ultimi. Di fronte ai "Golia" so bene che siamo degli avanzi, delle briciole nel piatto. Ma il profeta Muhammad diceva che ciò che resta nel piatto contiene la benedizione più grande e si leccava le dita per non perdere neanche un frammento.

Nemmeno un frammento di "resistenza" deve essere perduto.

*Detto in marzo 2003 per l'incontro con il gruppo di Linux.*

Lettera

La de  
La dom  
Che tip  
del nost  
per que  
come?

L'imr  
tiera è  
e delle  
go dell'  
dell'ori  
cario de

Nella  
prevede  
rusalem  
il bene  
il tutto'

Anch  
strutto.  
mondo  
ti fuori  
di oggi.  
devono  
bilità e  
razione

Gest  
rite gli

Sul f  
questo:

1. ques  
con  
d'ac
2. il lav  
bile.  
tutte

333 AI